



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO
"FONDO EUROPEO PER I RIMPATRI" 2008-2013

Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Europeo per i Rimpatri: "Azione 1 - Programmi di rimpatrio volontario assistito e reintegrazione nei Paesi di origine per gruppi vulnerabili specifici" – Annualità 2013

Con Decreto prot. n. 6495 del 2 agosto 2013 l'Autorità Responsabile del Fondo Europeo per i Rimpatri - Direttore Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - ha adottato il presente Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati dal Fondo Europeo per i Rimpatri.

1. DEFINIZIONI

1.1 Ai fini del presente Avviso si intende per:

- a) Fondo Europeo per i Rimpatri: istituito dalla Decisione del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2007 (2007/575/CE) per il periodo 2008-2013 nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori»;
- b) Decisioni: Decisione del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2007 (2007/575/CE) che istituisce il FR, Decisione della Commissione del 5 marzo 2008 (2008/458/CE) e successive Decisioni modificative 2009/614/CE e 2011/177/UE;
- c) Orientamenti strategici: Decisione della Commissione del 30 novembre 2007 (2007/837/CE) recante applicazione della decisione n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'adozione degli orientamenti strategici 2008-2013. L'articolo 18, paragrafo 2, della Decisione n. 2007/575/CE prevede che per ogni obiettivo del Fondo, gli orientamenti applichino in particolare le Priorità comunitarie al fine di promuovere i principi fondamentali comuni;
- d) Autorità Responsabile: Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, individuato quale Autorità Responsabile del FR;
- e) Programma pluriennale: documento programmatico italiano 2008-2013 ai sensi dell' art. 19 Decisione 2007/575/CE. Approvato con Decisione C(2008)8445 del 19 dicembre 2008;
- f) Programma annuale 2013: documento programmatico italiano per il 2013, approvato con Decisione C(2013) 2657 del 30 aprile 2013;
- g) Azioni: linee di intervento previste per ogni Priorità individuata dagli orientamenti strategici. Ad ogni Azione il Programma annuale collega gli obiettivi che devono essere perseguiti all'interno delle proposte progettuali;



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO
"FONDO EUROPEO PER I RIMPATRI" 2008-2013

- h) Soggetto Proponente: soggetto, in forma singola (Soggetto Proponente Singolo) o associata (Soggetto Proponente Associato), che presenta il progetto;
- i) Capofila: in caso di Soggetto Proponente Associato, è il soggetto che risponde all'Autorità Responsabile per la realizzazione dell'intero progetto presentato;
- j) Partner: in caso di Soggetto Proponente Associato, sono detti Partner tutti i soggetti diversi dal Capofila;
- k) Beneficiario Finale: Soggetto Proponente cui è stato approvato il progetto e che, pertanto, beneficia dei contributi del FR;
- l) Destinatario: soggetto che beneficia del risultato dell'Azione;
- m) Categorie vulnerabili: comprendono i minori, i disabili, gli anziani, le donne in stato di gravidanza, i genitori singoli con figli minori, le persone che abbiano subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale (art.5 Decisione 2007/575/CE);
- n) Spese ammissibili: spese sostenute dai Beneficiari Finali nell'attuare le Azioni, che sono ritenute ammissibili in base alle disposizioni delle Decisioni 2007/575/CE, 2008/458/CE e successiva decisione modificativa 2011/177/UE;
- o) Rimpatrio Volontario Assistito e Reintegrazione: programma di rimpatrio che comprende l'assistenza finanziaria ed organizzativa per il ritorno, includendo anche misure di reintegrazione – ove applicabili - offerte al migrante e ai suoi familiari;
- p) Firma elettronica qualificata: firma elettronica ottenuta attraverso una procedura informatica che garantisce la connessione univoca al firmatario, creata con mezzi sui quali il firmatario può conservare un controllo esclusivo e collegata ai dati ai quali si riferisce in modo da consentire di rilevare se i dati stessi siano stati successivamente modificati, che sia basata su un certificato qualificato e realizzata mediante un dispositivo sicuro per la creazione della firma;
- q) Firma digitale: particolare tipo di firma elettronica qualificata basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica e una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici. Ai fini del presente avviso, per firma digitale si fa riferimento alla firma, in formato pcks#7, le cui modalità di rilascio, uso e verifica sono stabilite dalla normativa italiana vigente;
- r) Posta Elettronica Certificata: tecnologia che consente l'invio di documenti informatici per via telematica ai sensi degli artt. 6 e 48 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al d.lgs. n. 82 del 2005, con gli effetti di cui all'art. 16-bis, comma 5, del d.l. 29 novembre 2008, n. 185;



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO
"FONDO EUROPEO PER I RIMPATRI" 2008-2013

- s) Legale rappresentante o Dichiarante: persona fisica avente il potere di rappresentare giuridicamente - anche a mezzo di apposita procura - il Soggetto Proponente nei confronti dell'Amministrazione. Esso rilascia e sottoscrive in nome e per conto del Soggetto Proponente le dichiarazioni richieste dall'Amministrazione in sede di presentazione della Proposta progettuale.

2. OGGETTO

2.1 Oggetto della presente procedura è la selezione di un progetto volto ad attuare l'Azione 1 "Programmi di rimpatrio volontario assistito e reintegrazione nei Paesi di origine per gruppi vulnerabili specifici" individuata nel Programma Annuale 2013.

Il presente Avviso ed i relativi allegati indicano le procedure per la presentazione dei progetti relativi all'Azione specificata, i criteri di ammissibilità dei progetti, i criteri di valutazione generali dei progetti, le modalità di assegnazione dei contributi, di attuazione e rendicontazione degli stessi.

A questo riguardo costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso, anche se non materialmente allegati (scaricabili dal sito del Ministero dell'Interno), i seguenti documenti:

- Programma Pluriennale FR 2008-2013;
- Programma Annuale FR 2013;
- Decisione 2007/575/CE (Decisione istitutiva del FR);
- Decisione 2007/837/CE (Orientamenti Strategici Comunitari);
- Decisione 2008/458/CE (Decisione applicativa del FR);
- Decisione 2011/177/UE che modifica la Decisione 2008/458/CE, in particolare relativamente all'allegato XI interamente sostituito;
- Decreto Ministeriale del 27 ottobre 2011 contenente le "Linee Guida per l'attuazione dei programmi di rimpatrio volontario assistito" pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31 dicembre 2011.

2.2 Obiettivi

Obiettivo ultimo dell'Azione è quello di favorire una politica di rimpatrio più dignitosa e accessibile per gli immigrati appartenenti a specifici gruppi individuati come vulnerabili, incentivando l'accesso agli schemi di Rimpatrio Volontario Assistito e di Reintegrazione e contribuendo, grazie agli interventi di reintegrazione, a garantire la sostenibilità nel lungo periodo dei rimpatri volontari.

